

RELATORI

Ivano Calaan, *psicologo-psicoterapeuta, specializzato presso SPC Genova*

Giovanna Capello, *psicologa-psicoterapeuta, docente e didatta e responsabile sezione di psicoterapia infantile presso SPC Genova*

Loriana D'Ari, *psicologa-psicoterapeuta, specializzata e docente presso SPC Genova,*

Laura Grignola, *psicologa-psicoterapeuta, docente, didatta e direttore SPC Genova*

Walter Machet, *psicologo-psicoterapeuta, docente e didatta SPC Genova*

Stefania Magnoni, *psicologa-psicoterapeuta, docente, didatta e responsabile della didattica SPC Genova*



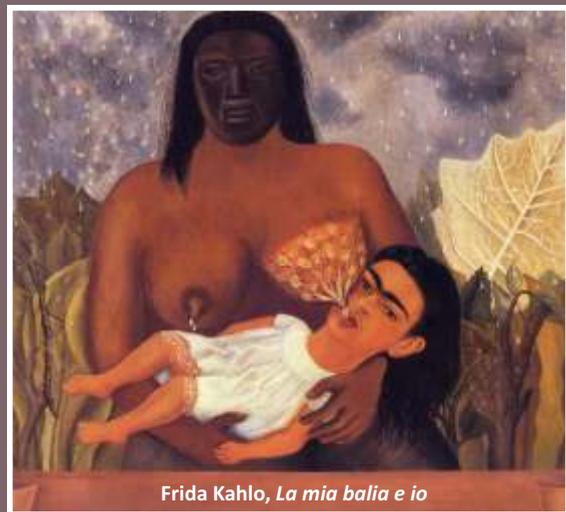
Giorgio Blandino è stato Professore Ordinario di Psicologia Dinamica presso la Fac. di Psicologia dell'Univ. di Torino e Vicepresidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte. E' stato docente di Psicologia Dinamica presso la Sede di Genova della SPC dal 2002. E' mancato il 23 febbraio 2013.

PSICOTERAPEUTI O BADANTI?

Riflessioni sulla funzione dello
psicoterapeuta

in ricordo di Giorgio Blandino

ingresso libero



Frida Kahlo, *La mia balia e io*

sabato 18 aprile 2015

ore 16,00 - 19,00

presso sede SPC Genova

Via Ippolito D'Aste, 7

16121 GENOVA - Via Ippolito D'Aste, 7
tel. 010592941 - 010532606 - fax: 0108997368
genova@spc.it

www.genova.spc.it - sezione clinica: www.cstcs.it

Ente gestore: Società di Psicoterapia Comparata s.r.l. - Via Gramsci, 22 - 50132 Firenze
C.F. e Partita IVA 06221190488

16121 GENOVA - Via Ippolito D'Aste, 7
tel. 010592941 - 010532606 - fax: 0108997368
genova@spc.it

www.genova.spc.it - sezione clinica: www.cstcs.it

Ente gestore: Società di Psicoterapia Comparata s.r.l. - Via Gramsci, 22 - 50132 Firenze
C.F. e Partita IVA 06221190488

«Psicologi o badanti» era una espressione cara a Giorgio Blandino, accademico caustico, irriverente, canzonatorio, a volte comico, in realtà tenero e gentile, capace di entusiasmo, di autoironia, di passionalità e di impegno politico-sociale. Eccezionale divulgatore, colto, piacevole, mai superficiale. Con questa provocazione Blandino esprimeva evidentemente il timore per il decadimento di una professione che, occupandosi della mente, non può permettersi di separare la teoria dalla clinica, la conoscenza dagli affetti.

Abbiamo intitolato questo incontro, parafrasando Blandino, nostro docente per tanti anni, “Psicoterapeuti o badanti” perché nella clinica ci troviamo ogni giorno di fronte alla problematica richiesta di semplificare la complessità attraverso il possesso di una sorta di talismano che permetta al paziente, anche quando questo è allievo in formazione, di sconfiggere il dolore mentale garantendo il nirvana proposto compulsivamente dalla pubblicità, per negare il “limite”, vero tabù della nostra epoca. Rimanere fedeli alla validità del metodo psicoanalitico, continuare a proporre il rigore e l'utilità, sensibili all'attuale dibattito scientifico, mantenere fermi alcuni capisaldi, uno fra tutti, come esemplificazione, l'indispensabilità della formazione personale nell'iter professionale di uno psicoterapeuta, è un impegno che richiede forza e determinazione perché le scorciatoie sono sirene ammiccanti, ed è sul valore trasformativo di questa 'fedeltà' che oggi vogliamo aprire un dibattito. Intendiamo in questo spazio suscitare riflessioni su temi cari a Giorgio Blandino e centrali per tutti gli psicoterapeuti: la relazione, la relazione terapeutica, la formazione. Parleremo delle possibilità attuali della psicoterapia, non dimentichi del faticoso compito di promuovere le funzioni introiettive della mente di meltzeriana memoria: suscitare amore, infondere speranza, contenere la sofferenza depressiva e pensare.

PROGRAMMA MUSICALE:

Rimbaud e Baudelaire incontrano il Blues

“Solo la parola poetica può intendere il segreto delle cose altrimenti mute” (Baudelaire)

Harmonie du soir (Baudelaire)

L'étoile a pleuré rose (Rimbaud)

L'invitation au voyage (Baudelaire)

Larme (Baudelaire)

Le bateau ivre (Rimbaud)

Le loup criait (Rimbaud)

Phrases (Baudelaire)

Reve pour l'hiver (Rimbaud)

Tout entier (Baudelaire)

Massimo Chinelli: voce, chitarre, ukulele

Michele Ferrari: chitarre, mandolino, oud, liuto arabo, mandole

Alessandro Badino: basso elettrico

PROGRAMMA

- ore 16,00 - **Giovanna Capello**, *Presentazione e saluti*
Walter Machet, *In ricordo di Giorgio Blandino: alcuni temi a lui cari*
- ore 16,30 - *intermezzo musicale**
- ore 16,40 - **Loriana D'Ari**, *Ironia e amore per la verità nella relazione terapeutica*
- ore 17,00 - *intermezzo musicale**
- ore 17,10 - **Ivano Calao**, *Il significato delle stelle. Le competenze dello psicoterapeuta tra astronomia e astrologia*
- ore 17,30 - *intermezzo musicale**
- ore 17,40 - **Stefania Magnoni**, *«Un porto dove andare, un porto dove tornare»: il viaggio errante di paziente e terapeuta*
- ore 18,00 - *intermezzo musicale**
- ore 18,10 - **Laura Grignola**, *Dalla paura del rischio al coraggio dell'affettività: itinerari della mente alla ricerca di un registro comunicativo*
- ore 18,30 - *intermezzo musicale**
- ore 18,40 - *per concludere, un ricordo di Giorgio Blandino: alcuni flash da un suo inedito sull'amicizia (a cura di Giovanna Capello)*

* *Intermezzi musicali*

Massimo Chinelli: voce, chitarre, ukulele

Michele Ferrari: chitarre, mandolino, oud, liuto arabo, mandole

Alessandro Badino: basso elettrico